

Sommario

<i>Via libera dalla Camera, l'Imu agricola è legge. Moratoria al 31 marzo per i pagamenti</i>	1
<i>Redditi agrari: paste, sciroppi e prodotti della silvicoltura entrano nel regime agevolato</i>	2
<i>Direttiva Ogm pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Ue. Sarà in vigore da aprile</i>	2
<i>Regione Lombardia approva il programma di assistenza tecnica al Psr</i>	2
<i>Definiti i contributi 2014-2015 del Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti</i>	3
<i>Aggiornato l'elenco regionale dei tecnici e degli esperti degustatori di vino</i>	3
<i>Avanza l'export di vino tricolore, +1,4% nel 2014. Ma il primato di spedizioni passa alla Spagna</i> ...	3
<i>Frenata dell'export agroalimentare: l'agricoltura sconta l'embargo russo. Crescita dimezzata</i>	4
<i>Superfici stabili per le sementi da orto. Le esportazioni hanno toccato i 96 milioni di euro</i>	4
<i>Corsa per le quote latte del Parmigiano Reggiano, adesioni dal 70% degli allevamenti</i>	4
<i>Arriva il logo che certifica il latte fresco made in Italy</i>	4
<i>Riconoscimenti per il Riso Vialone nero pavese e la Zucca Cappello da prete mantovana</i>	5
<i>Assegnati all'Italia 26,9 milioni per il programma Frutta nelle Scuole</i>	5
<i>Da Regione Lombardia nuove opportunità di formazione per le imprese boschive</i>	5
<i>Euromontana: un questionario per restare in contatto con i produttori di montagna europei</i>	6
<i>A Lodi il Forum internazionale sulla tutela del cibo vero</i>	6
<i>Al Vinitaly gli esperti dell'Icqrif risponderanno alle domande degli operatori vinicoli</i>	6
<i>La Cia al Vinitaly 2015: dal 22 al 25 marzo a Verona Fiere iniziative "dentro e fuori la bottiglia"</i>	7
<i>Nasce Anp Cia Est Lombardia. Marino Rebuzzi è il primo presidente</i>	7
<i>Mobilizzazione nazionale di Agrinsieme contro l'Imu: il 31 marzo i presidi a Roma</i>	7

Via libera dalla Camera, l'Imu agricola è legge. Moratoria al 31 marzo per i pagamenti

È arrivata questa mattina (19 marzo 2015), con la definitiva approvazione della Camera, la conversione in legge del decreto sull'Imu agricola.

Il provvedimento, dopo diverse modifiche, prevede ad oggi che l'esenzione dall'imposta si applichi:

- ai terreni agricoli nonché a quelli incolti ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani trasmesso all'Istat;

- ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati ubicati nei comuni delle «piccole isole» (come Pantelleria, Ischia, Eolie ecc)

- ai terreni agricoli nonché a quelli incolti posseduti e condotti, anche in comodato ed in affitto, dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani ai sensi dell'elenco Istat.

Inoltre, a decorrere dall'anno 2015, per i terreni ubicati nei comuni della cosiddetta collina svantaggiata, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, spetta una detrazione di 200 euro.

I nuovi criteri di esenzione si applicheranno a decorrere dall'anno 2015 e varranno anche per il 2014. In tal caso, tuttavia, l'Imu non sarà dovuta se i terreni, che risultano imponibili ai sensi del

nuovo sistema, sono invece esenti in virtù del sistema di cui al Decreto ministeriale del 28 novembre 2014.

Nei Comuni «non montani» l'Imu agricola avrà invece un'applicazione generalizzata.

Il termine per il versamento dell'imposta dovuta per l'anno 2014 era stato fissato inizialmente al 10 febbraio 2015. La legge varata oggi introduce però una moratoria fino al 31 marzo (senza interessi e sanzioni) per coloro che non hanno pagato entro il termine precedentemente stabilito.

Aldilà dell'approvazione di questo decreto, non è per nulla certo che sia stata messa a parola fine sulla vicenda dell'Imu agricola. Proprio questi continui incroci fra vecchie e nuove regole lasciano prevedere che occorrerà comunque una revisione complessiva.

www.camera.it

Redditi agrari: paste, sciroppi e prodotti della silvicoltura entrano nel regime agevolato

Paste alimentari, sciroppi di frutta e articoli derivanti dall'esercizio delle attività di silvicoltura entrano a far parte dei prodotti derivanti dall'esercizio delle attività agricole connesse e quindi assorbiti dal reddito agrario.

È quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia del 13.02.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.2015.

Il provvedimento è stato emanato in conformità alle disposizioni indicate dall'art. 32, del dpr 917/1986, che considera assorbite dal reddito agrario (tassazione fondiaria e quindi più conveniente) determinate attività agricole, svolte dall'imprenditore agricolo, di cui all'art. 2135 cc, in connessione con le attività principali di coltivazione del fondo, silvicoltura e allevamento di animali. La tabella dei prodotti inserita nel decreto del 13 febbraio conferma tutti i prodotti già indicati e inserisce, tra le attività produttive di reddito agrario, quelle di produzione delle paste alimentari (fresche e secche), degli sciroppi di frutta e dei prodotti derivanti dall'esercizio delle attività di manipolazione, eseguite nell'ambito della silvicoltura.

Entrare a far parte dell'elenco non è fiscalmente irrilevante, perché significa poter usufruire di un regime agevolato di forfetizzazione dell'imponibile.

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario.jsessionid=XTaVbL_yOkPoBOWhYy859gA...ntc-as3-guri2b?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-03-16&atto.codiceRedazionale=15A02038&elenco30giorni=false

Direttiva Ogm pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Ue. Sarà in vigore da aprile

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 13 marzo il testo della direttiva 2015/412 del Parlamento europeo e del Consiglio che concede agli Stati membri la possibilità di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (Ogm) sul proprio territorio.

La nuova normativa (*cf. Impresa agricola news n. 2 del 15 gennaio 2015*), entrerà in vigore ai primi di aprile, cioè dopo 20 giorni dalla sua pubblicazione in Gazzetta.

<http://eur-lex.europa.eu/oj/direct-access.html?locale=it>

Regione Lombardia approva il programma di assistenza tecnica al Psr

Approvato dalla Giunta regionale lombarda il programma di interventi di assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale. Il provvedimento contempla tutti gli interventi necessari per la corretta implementazione del Psr individuati dai Regolamenti comunitari "Fondi strutturali e per lo sviluppo agricolo". Gli interventi, spiega la Regione, saranno realizzati direttamente dagli Uffici regionali o da soggetti esterni, individuati mediante procedure pubbliche di appalto di servizi e forniture.

I costi dell'assistenza tecnica sono coperti dal 4 per cento delle risorse complessive del Psr. A partire da questa programmazione la Commissione europea richiede di deliberare il piano di assistenza tecnica. Le attività si svolgeranno nel corso della Programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Definiti i contributi 2014-2015 del Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti

La Direzione Generale Agricoltura, ai sensi dei Reg UE n. 1308/2013 e 555/08 Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - Piano Regionale di Ristrutturazione e di Riconversione Vigneti (PRRV), con il decreto n. 844 del 06 febbraio 2015 ha definito per la campagna 2014/2015 il contributo massimo ammissibile ad ettaro comprensivo dell'indennizzo per le perdite di reddito per le azioni previste dalla misura ristrutturazione e riconversione vigneti.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n 7, serie ordinaria del 11 febbraio 2015. I contributi sono riportati nelle tabelle dell'allegato 1 al decreto consultabile al link:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213718233897&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282394542&pagename=DG_AGRWrapper

Aggiornato l'elenco regionale dei tecnici e degli esperti degustatori di vino

Con decreto n. 12681 del 24 dicembre 2014 sono stati approvati e pubblicati sul BURL gli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori dei vini DOC e DOCG della Lombardia con tutte le iscrizioni registrate nel corso del 2014. Gli iscritti agli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori sono gli unici che possono essere chiamati a far parte delle commissioni di degustazione. Gli interessati all'iscrizione agli elenchi possono presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno. Le candidature, vagliate dai competenti uffici regionali, vengono successivamente approvate e l'avvenuta iscrizione è sancita tramite pubblicazione sul BURL di un apposito comunicato regionale. Ogni anno entro il 31 dicembre vengono pubblicati gli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori aggiornati che tengono dunque conto di tutte le iscrizioni registrate nel corso dell'anno.

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213718229634&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282394542&pagename=DG_AGRWrapper

Avanza l'export di vino tricolore, +1,4% nel 2014. Ma il primato di spedizioni passa alla Spagna

Con un fatturato di 5,1 miliardi di euro in crescita dell'1,4% sul 2013, il vino italiano continua ad avanzare sui mercati esteri. È boom in particolare per la spumantistica che chiude l'anno con un incremento di oltre il 14% degli introiti realizzati oltre frontiera. È quanto emerge in sintesi dalle elaborazioni Ismea sui dati Istat relativi all'intero 2014, da cui si evince anche un avvicendamento al vertice della classifica dei maggiori esportatori mondiali di vino. Dopo essere stata infatti a lungo il primo fornitore mondiale, l'Italia con 20,4 milioni di ettolitri esportati l'anno scorso (+1% circa sul 2013) è scesa infatti al secondo posto dietro alla Spagna, che ha realizzato un record di spedizioni pari a 22,6 milioni di ettolitri, il 22% in più sul 2013. Una performance, quella dell'Italia, meno brillante rispetto all'incremento del 7% degli introiti evidenziato nel 2013, ma su cui ha pesato il calo dei prezzi all'origine dei vini, scesi di ben 14 punti percentuali sui valori molto alti del 2013. La crescita seppure limitata dell'export in valore è sintesi di dinamiche divergenti, con lo sfuso in flessione di quasi il 18% e i vini confezionati in crescita del 2%. Sono soprattutto gli spumanti a trainare la crescita degli introiti e, all'interno di questi, il segmento che comprende il Prosecco (+28%). Volendo fare una suddivisione secondo la piramide della qualità si evidenzia come i vini Dop fermi, esclusi quindi spumanti e frizzanti, abbiano sostanzialmente confermato i 4,7 milioni di ettolitri del 2013 con un +1% dei corrispettivi monetari giunti quasi ai 2 miliardi di euro. Bene i vini Igp con un più 4% in valore e male i vini comuni, che cedono il 23% sul valore del 2013. Analizzando le principali destinazioni, risultano in crescita gli invii verso il mercato statunitense (+4,4% in valore), che da solo copre una quota di oltre il 20% del fatturato oltre frontiera. Una flessione di pari entità ha riguardato invece l'export verso la Germania, principale mercato di sbocco delle esportazioni italiane in termini quantitativi. In aumento del 6% gli incassi nel Regno Unito, terzo nella graduatoria dei principali clienti italiani con un quantitativo molto vicino a quello degli Usa.

<http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5363>

Frenata dell'export agroalimentare: l'agricoltura sconta l'embargo russo. Crescita dimezzata

Nonostante un buon risultato in valore, con 34 miliardi di euro movimentati e una lieve crescita in termini percentuali rispetto all'anno precedente, il trend di crescita dell'export agroalimentare si è bruscamente dimezzato. "L'agricoltura ancora una volta fronteggia da sola la crisi. Paghiamo anche il conto di misure inadeguate per ammortizzare lo stop della Russia", ha commentato il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino.

"Alcuni prodotti hanno perso importanti fette di mercato, che avevano conquistato con grande fatica negli anni", ha sottolineato Scanavino. "La questione dell'embargo rischia di essere una scure che la nostra agricoltura porterà sulla sua testa per anni. Non è facile, ora, riconquistare porzioni di mercato che nel frattempo sono state occupate da altri competitori agguerriti".

www.cia.it

Superfici stabili per le sementi da orto. Le esportazioni hanno toccato i 96 milioni di euro

Sono rimaste sostanzialmente stabili sui 14.000 ettari, nel 2014, le superfici destinate in Italia alla moltiplicazione di sementi da orto. Se tuttavia si comprendono anche le specie classificate come aromatiche, sono stati superati complessivamente i 26.000 gli ettari, rispetto ai 19.000 di due anni fa. È quanto emerge dall'indagine condotta dalla Sezione orto di Assosementi, l'organizzazione di categoria che si fa carico di monitorare anche l'andamento del settore.

Secondo i dati annuali appena diffusi dall'Istat, nel 2014 il valore delle esportazioni dall'Italia di sementi da orto ha toccato i 96 milioni di euro. La destinazione prevalente delle sementi prodotte in Italia resta l'Europa, tuttavia l'area asiatica ed i paesi del bacino mediterraneo oramai coprono una quota del 30%.

I risultati dell'indagine sono accessibili sul [sito web di Assosementi](http://www.sementi.it/). <http://www.sementi.it/>

Corsa per le quote latte del Parmigiano Reggiano, adesioni dal 70% degli allevamenti

A pochi giorni dalla fine del regime delle quote latte comunitarie (fissata per il 31 marzo 2015), si susseguono a ritmo intenso le adesioni degli allevatori della filiera Parmigiano Reggiano alle quote latte da destinare alla trasformazione in formaggio Dop, istituite dal Consorzio di tutela nel novembre scorso in attuazione del Piano regolazione offerta 2014-2016.

Le adesioni giungono al ritmo di 100 al giorno, fa sapere il Consorzio, e a due settimane dalla scadenza (31 marzo) hanno già superato le 2.400 unità, corrispondenti ad oltre il 70% degli allevamenti interessati. "Il Consorzio del Parmigiano Reggiano" spiega l'Ente di tutela, "ha deciso di attribuire direttamente agli allevatori le quote latte per la trasformazione nella nostra Dop. Con l'accettazione delle quote diventa operativo lo strumento di regolazione dell'offerta, e attraverso la gestione attenta del potenziale in base alle condizioni di mercato sarà ora possibile operare affinché gli obiettivi di crescita non si trasformino in squilibri di mercato".

www.parmigianoreggiano.it

Arriva il logo che certifica il latte fresco made in Italy

Il latte fresco "made in Italy al 100%" sarà presto più facilmente riconoscibile negli scaffali di vendita grazie a un nuovo logo, omogeneo per tutte le aziende. È stato infatti presentato la scorsa settimana dal Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina il logo "latte 100% italiano". "Un marchio chiaro e omogeneo per indicare la zona di mungitura del latte fresco con un'informazione semplice e ben identificabile da parte del consumatore", ha commentato Martina. Il logo, ha precisato il Ministro "sarà utilizzabile anche per il prodotto Uht italiano". Si tratterà comunque di un segno privato e facoltativo.

www.politicheagricole.it

Riconoscimenti per il Riso Vialone nero pavese e la Zucca Cappello da prete mantovana

Dopo il mais spinato di Gandino e la cipolla rossa di Breme, altre due varietà agricole lombarde approdano alla sezione Varietà da conservazione del Registro nazionale delle varietà agrarie e orticole. Si tratta del Riso Vialone nero del Pavese e della Zucca Cappello da prete mantovana. Con due decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 11 marzo, infatti, il ministero delle Politiche agricole ha iscritto il Riso Vialone nero e la Zucca Cappello da prete mantovana tra le varietà da conservazione. Nel primo caso si tratta di una vecchia varietà di riso, probabilmente tra i progenitori del Vialone nano, coltivata nel comune di Sant'Alessio, alle porte di Pavia, nel secondo di una zucca diffusa da centinaia d'anni in tutto l'Oltrepò mantovano. La sezione Varietà da conservazione del Registro nazionale delle varietà agrarie e orticole riguarda varietà locali minacciate da erosione genetica, coltivate sul territorio o conservate presso orti botanici, istituti sperimentali o di ricerca e banche del germoplasma, per le quali sussiste un interesse economico, scientifico, culturale o paesaggistico.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Assegnati all'Italia 26,9 milioni per il programma Frutta nelle Scuole

Per il programma Frutta nelle scuole in 2015/16 l'Italia riceverà 26.899.824 milioni. È quanto comunicato nei giorni scorsi dalla Commissione europea specificando che le assegnazioni complessive agli Stati membri ammontano a 150 milioni di euro e il nostro paese risulta essere il secondo beneficiario, dopo la Germania. Con un potenziale di sensibilizzazione di 12 milioni di bambini in 25 Stati membri, questi fondi comunitari saranno integrati da un co-finanziamento nazionale o privato del valore di circa 32 milioni di euro.

Il programma, nato nel 2009, ha lo scopo di incentivare i consumi di frutta e verdura da parte dei bambini. Il maggiore consumo di frutta e verdura aiuta infatti a stabilire abitudini alimentari più sane fra i bambini in età scolare, spiega la Commissione. La nutrizione gioca un ruolo importante nella lotta contro i problemi di salute legati alla cattiva alimentazione, come l'obesità infantile.

http://ec.europa.eu/agriculture/newsroom/196_en.htm

Da Regione Lombardia nuove opportunità di formazione per le imprese boschive

Regione Lombardia ha approvato, con decreto n. 6924 del 18 luglio 2014, due nuovi standard professionali dedicati specificatamente a chi opera nel settore delle utilizzazioni forestali: si tratta del profilo di "addetto all'esbosco via terra" e di "esperto nella conduzione impianti di gru a cavo forestali". Obiettivo di questi percorsi è fornire opportunità di crescita professionale alle imprese boschive: non si tratta quindi di corsi obbligatori né per esercitare l'attività di utilizzazione forestale né ai fini dell'iscrizione all'albo regionale delle imprese boschive. Il corso per "esperto nella conduzione impianti di gru a cavo forestali", prettamente pratico, ha lo scopo di fornire agli operatori del settore le competenze necessarie per dimensionare una linea di gru a cavo forestale, tracciare il percorso in bosco con l'ausilio della bussola topografica e mettere in esercizio l'impianto garantendo gli standard di sicurezza previsti dalle norme di buona tecnica. Tutte attività che le imprese in possesso di una gru a cavo svolgono normalmente ma spesso senza le necessarie conoscenze e consapevolezza. Si vuole garantire non solo la necessaria sicurezza nello svolgimento di attività lavorative di per sé molto pericolose, ma anche fornire strumenti indispensabili per rendere il lavoro più efficiente ed efficace migliorando la professionalità e la competitività delle imprese. Il corso per "addetto all'esbosco via terra" prevede un addestramento pratico nell'impiego, in ambiente alpino, del trattore abbinato al verricello forestale e ad altre attrezzature tipicamente utilizzate per concentrare ed esboscare il legname. Questo corso consentirà anche di ottenere l'abilitazione all'uso del trattore prevista dall'accordo stato regioni del 22 febbraio 2012. Analogamente ai corsi per "Operatore forestale base" e "Operatore forestale responsabile" i nuovi corsi, per essere riconosciuti, dovranno essere organizzati da Centri di Formazione Professionale accreditati da Regione Lombardia che si avvarranno, per la parte pratica, di istruttori forestali specificatamente formati per insegnare la progettazione il montaggio e l'impiego delle linee di esbosco aeree.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Euromontana: un questionario per restare in contatto con i produttori di montagna europei

Euromontana, (Associazione europea delle aree montane) nell'ambito del progetto "Una nuova PAC. Montagne di opportunità", propone un questionario rivolto agli stakeholder e ai produttori montani europei per ricevere e condividere informazioni e aumentare la creazione di reti tra gli attori che sono interessati a questi temi.

Il questionario sarà disponibile solo fino al prossimo 27 marzo.

Per avere maggiori informazioni sul progetto, è possibile visitare l'apposita sezione sul sito di ERSAF:

<http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idArea=28951&idCat=32685&ID=32685&TipoElemento=categoria>

A Lodi il Forum internazionale sulla tutela del cibo vero

In corso oggi e domani (Giovedì 19 e venerdì 20 marzo), al Parco tecnologico padano di Lodi, il Forum internazionale sulla tutela del cibo vero. L'evento, che ha l'obiettivo di rilanciare a livello europeo e internazionale il tema della lotta alla contraffazione, anche in vista di Expo Milano 2015, riunisce i principali organismi di controllo internazionali e vedrà la partecipazione della Commissione europea per un confronto e un potenziamento degli strumenti di contrasto alle frodi in campo agroalimentare.

Le sessioni di lavoro in programma durante il Forum affronteranno tre temi. Il primo è il contrasto ai traffici internazionali di "cibo falso", mettendo a confronto sulla questione le esperienze di soggetti come Interpol e Europol e di tutti gli attori che già collaborano al programma Opson, la rete costituita da 29 Paesi con lo scopo di creare una sinergia operativa mirata alla prevenzione e repressione di questo tipo di reati. Il secondo tema riguarda la tutela 'ex officio' dei prodotti ad indicazione geografica all'interno dell'Unione europea, dove l'Italia ha un'operatività che non ha paragoni a livello continentale. Infine il terzo tema riguarda la questione del contrasto alle vendite illegali nell'e-commerce e sul web.

Venerdì 20 marzo è previsto l'intervento del ministro Maurizio Martina e verrà presentato il report conclusivo dei lavori svolti dai tre tavoli tematici durante il Forum.

www.politicheagricole.it

Al Vinitaly gli esperti dell'Icqrf risponderanno alle domande degli operatori vinicoli

In occasione di Vinitaly 2015 l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), metterà gratuitamente a disposizione di tutti gli operatori della filiera vinicola il proprio personale per aiutare le aziende ad operare in modo corretto ed efficiente e a chiarire i dubbi.

I funzionari dell'ICQRF saranno a disposizione da domenica 22 marzo a mercoledì 25 marzo, dalle ore 10 alle ore 18, all'interno dell'area Vinitaly dedicata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Per l'occasione sarà possibile discutere e commentare con esperti della materia gli adempimenti burocratici legati ai controlli, la correttezza delle etichette e, in generale, gli aspetti relativi all'applicazione della legislazione comunitaria e nazionale di riferimento del settore vitivinicolo. Gli operatori interessati possono prenotarsi online, per scegliere l'orario dell'incontro, attraverso l'apposita pagina web all'indirizzo

https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/vinitaly_2015/vinitaly_2015.php

specificando il quesito che interessa ed allegando l'eventuale documentazione all'e-mail:

icqrf.risponde@mpaaf.gov.it

www.politicheagricole.it

La Cia al Vinitaly 2015: dal 22 al 25 marzo a VeronaFiere iniziative "dentro e fuori la bottiglia"

Anche quest'anno la Cia-Confederazione italiana agricoltori sarà al Vinitaly, in programma a Verona Fiere dal 22 al 25 marzo.

Tante le iniziative che si svolgeranno nello spazio meeting dello stand confederale, per illustrare quello che è "il nostro mondo del vino, dentro e fuori la bottiglia", come recita lo slogan scelto dalla Cia per questa edizione 2015.

Si va dagli appuntamenti più istituzionali, con la presentazione domenica 22 marzo, alle ore 12, del "Concours Mondial de Bruxelles" in cui si parlerà dei grandi vitigni autoctoni italiani con il presidente nazionale Dino Scanavino, al "Focus Marketing" organizzato lunedì 23 marzo, alle ore 15, dall'Agia-Cia per approfondire l'universo dei giovani in agricoltura in collaborazione con Nomisma.

Ma ci sarà spazio anche per momenti artistici, sempre il 23 alle 16:30, con la performance live sul tema del vino dello street-artist Maupal, conosciuto a livello internazionale per il suo murales "Super Pope" che ritraeva Papa Francesco come un vero e proprio supereroe.

La Cia non dimentica neppure il suo impegno contro le mafie, e con l'associazione Libera con cui collabora da anni terrà un incontro, martedì 24 marzo alle ore 15, su "Vino in libertà. Etica, legalità e storie di un successo possibile".

Inoltre, assieme a tutti i protagonisti della filiera del vino, la Confederazione si confronterà sul futuro del settore "fra sostenibilità e nuove sfide globali" in un convegno "ad hoc" che si terrà il 23 marzo, alle ore 10 presso l'area talk-show dello stand del Mipaaf, con i presidenti di Cia, Confagricoltura, Alleanza delle cooperative agroalimentari, Federvini, Federdoc, Unione Italiana Vini e Assoenologi.

www.cia.it

Nasce Anp Cia Est Lombardia. Marino Rebuszi è il primo presidente

Marino Rebuszi è il primo presidente della Associazione Nazionale Pensionati Cia Est Lombardia. Come era avvenuto a inizio gennaio per la Confederazione Italiana Agricoltori, anche l'associazione legata al mondo dei pensionati compie il passo importante di unire le tre realtà di Mantova, Brescia e Cremona in un unico soggetto con la denominazione "Est Lombardia".

La nomina di Rebuszi è stata ufficializzata contestualmente alla nascita del nuovo soggetto, nel corso di un'assemblea generale dei delegati Anp di Mantova, Brescia e Cremona alla presenza del vicepresidente Anp Giovanna Gazzetta e del presidente di Cia Est Lombardia Luigi Panarelli. Rebuszi, dal marzo 2014 presidente di Anp Mantova, ha già confermato l'intenzione di proseguire nel percorso dell'anno passato, fatto di numerose assemblee di base sul territorio e culminato nella manifestazione di Bologna dello scorso novembre: "Purtroppo la situazione attuale ci lascia parecchio scontenti", ha dichiarato. "Speravamo che con la legge di stabilità vi fosse qualche intervento a favore della previdenza e invece stiamo assistendo alla mancanza assoluta di interventi concreti e mirati, accompagnati solo da qualche segnale, peraltro decisamente insufficiente".

www.ciamantova.it

Mobilitazione nazionale di Agrinsieme contro l'Imu: il 31 marzo i presidi a Roma

Dopo le numerose iniziative che si sono svolte su tutto il territorio per esprimere la contrarietà degli agricoltori nei confronti dell'Imu, Agrinsieme intende portare la mobilitazione ai massimi livelli istituzionali. Ecco perché il 25 marzo ci sarà l'incontro di una delegazione di Agrinsieme con la Conferenza Stato-Regioni, ma soprattutto, il 31 marzo, sono previsti tre presidi presso la Camera, il ministero dell'Economia e il ministero dell'Agricoltura, nonché incontri con ministri e parlamentari per discutere dei problemi che affliggono il comparto, a partire proprio dalla necessità di mantenere aperto un tavolo che riveda in modo serio e coordinato il tema della fiscalità in agricoltura.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.